

STUDIO NOTARILE

MORONE

TORINO - VIA ARSENALE 6 - TELEFONI 520.967 - 553.700



COSTITUZIONE DEL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

Torino, 22 febbraio 1957



STUDIO NOTARILE MORONE

Via Arsenale N. 6

Telef. 520967 - 553700 - TORINO

1c. Repertorio n. 111.160

COSTITUZIONE DEL "MUSEO DELL' AUTOMOBILE"

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentocinquantesette ed il ventidue
di febbraio in una sala dello Albergo Principi di
Piemonte, in Torino, Via Gobetti 15.

Avanti me Morone avv. Remo Notaio iscritto al Colle-
gio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pine-
relo con residenza in Torino e senza assistenza dei
testimoni per rinuncia delle Parti col mio consenso
sono personalmente comparsi i signori :

Avv. Amedeo Peyron fu Emanuele nato e domiciliato a
Torino, agente qui nella sua qualità di Sindaco del-
la Città di Torino ed in rappresentanza della stes-
sa in virtù ed in esecuzione della deliberazione
della Giunta Municipale dellì 9.11.1956, approvata
dal Consiglio Comunale in adunanza 20.11.56 e munita
del prescritto visto di esecutorietà della G.P.A.
in data 29.11.56, che per estratto autentico, si al-
lega al presente sub A);

Conte dr. Rodolfo Biscaretti di Ruffia di Carlo nato
a Corio Canavese e domiciliato a Torino, agente qui
nella sua qualità di Presidente dell' A.N.F.I.A.A.

"Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche

ed Affini" e legale rappresentante all'oggetto della medesima in virtù del disposto dell'art. 12 dello Statuto Sociale, nonchè nella sua qualità di Procuratore speciale all'oggetto dell'avv. Giovanni Agnelli fu Edoardo nato a Torino e qui domiciliato, in virtù di mandato ricevuto da me Notaio in data 19.2.1957 che si allega al presente sub B);

Dott. Ing. Pasquale Gallo fu Carmine nato a Bari e domiciliato a Milano, agente qui nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'"ALFA-ROMEO Soc. per Az." sedente in Milano, Via Traiano 33 col capitale sociale di Lire 12 miliardi e legale rappresentante della medesima;

Ing. Ferruccio Quintavalle di Umberto nato a Milano e domiciliato a Milano, agente qui nella sua qualità di Consigliere Delegato e Direttore Generale dell'"AUTO-BIANCHI Soc. per Az." sedente in Milano Viale Abruzzi 16 col capitale sociale di Lire 1 miliardo e 800 milioni e legale rappresentante della medesima;

Gr. Uff. Luigi Gajal de La Chenaye fu Gaspare nato e domiciliato a Torino agente qui nella sua qualità di Vice-Presidente della "FIAT - Soc. per Az." sedente in Torino, C. Marconi 10, col capitale sociale di Lire 76 miliardi e legale rappresentante all'oggetto



2 della medesima in virtù ed in esecuzione della delibe-
razione del Consiglio di Amministrazione in data 31.
10.1956 che in estratto autentico si inserisce sub
C);

Avv. Aldo Panigadi fu Giacomo nato a Savignano sul
Rubicone e domiciliato a Torino agente qui nella sua
qualità di Amministratore Delegato della "S.p.A.
Lancia & C. Fabbrica Automobili" sedente in Torino,
Via V. Lancia 27, col capitale sociale di Lire
5.000.000.000.= e legale rappresentante della mede-
sima;

Dott. Corrado Ciuti di Augusto nato a Firenze e domi-
ciliato a Milano agente qui nella sua qualità di Di-
rettore Generale della "OM Sec. per Az." sedente in
Milano, Piazza S. Ambrogio 6 col capitale sociale
di Lire 10.000.000.000.= e legale rappresentante al-
l'oggetto della medesima in virtù ed in esecuzione del-
la deliberazione del Consiglio di Amministrazione in
data 30.10.1956 che in estratto autentico si inseri-
sce sub D);

Ing. Bartolomeo Galli fu Luigi nato a Ivrea e domici-
liato a Torino, agente qui nella sua qualità di Diret-
tore della "Soc. per Az. FIAT già nominata - Sezione
SPA - sedente in Torino C° Ferrucci 122, e legale
rappresentante all'oggetto della suddetta "FIAT - Se-



- zione SPA" in virtù ed in esecuzione della delibera-
zione del Consiglio di Amministrazione in data 31.1.
1957 che in estratto autentico si allega sub E);
Conte Carlo Biscaretti di Ruffia fu Roberto nato a
Torino e domiciliato a Torino, Via della Rocca 22.
Detti Signori Comparenti, cittadini italiani, agenti
qui ciascuno nella summenzionata sua qualità, e della
cui identità personale sono certo,

premettono

- che gli Enti e le persone in epigrafe indicate
a seguito di intese fra i medesimi precedentemente
intercorse sono addivenuti nella determinazione di
costituire formalmente un Ente denominato "Museo
dell'Automobile" avente - di massima - per finalità
di agevolare e promuovere la documentazione, lo stu-
dio e la divulgazione della storia dell'automobile
e degli altri mezzi di locomozione nei suoi vari
aspetti;
- che al fine della costituzione del predetto "Museo
dell'Automobile" ed in attesa della regolare erezione
formale dell'Ente stesso, la Città di Torino in data
-4.7.1956 aveva destinato un area di terreno in Torino,
sul Corso Polonia, assegnandone la concessione in uso
gratuito per anni trenta all'Unione Italiana Costrutto-
ri Autoveicoli U.I.C.A. S.p.A. con obbligo a che si provve-



3
desse entro tre anni alla costruzione di nuovo edificio da destinarsi a sede del Museo, il tutto giusta convenzione di pari data, registrata a Torino il 17.7.1956 n. 170/10 a.p.a.;
- che rendendosi ora opportuno, giusta accordi intervenuti fra tutte le Parti interessate, di volturare dalla U.I.C.A. S.p.A. al qui costituito Ente "Museo dell'Automobile" la concessione di cui sopra, gli Enti e le persone come sopra costituitisi sono qui intervenuti per dare esecuzione agli intendimenti nelle presenti premesse indicati mediante stipulazione di formale atto costitutivo del "Museo dell'Automobile";
e dedotto come parte sostanziale ed integrante di questo atto, essi Signori Componenti; agendo tutti qui nelle indicate loro qualifiche, mi chiedono atto di quanto segue:
I°
E' formalmente costituito ad iniziativa delle Case Automobilistiche associate all'ANFIAA - Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche ed Affini - indicate allo art. 5 dell'allegato Statuto e della famiglia Agnelli e con il pieno assenso ed appoggio del Comune di Torino, il "Museo dell'Automobile".



II°

La Sede permanente del Museo dell'Automobile è in Torino, nell'edificio che verrà costruito sul terreno concesso dal Comune con precario trentennale di cui - alla convenzione 4.7.1956 nelle premesse indicata. -

III°

Scopo del Museo dell'Automobile è agevolare e promuovere la documentazione, lo studio e la divulgazione della storia dell'automobile e degli altri mezzi di locomozione, nei suoi vari aspetti. A tal fine il Museo dell'Automobile si propone precipuamente di:

- raccogliere, conservare, restaurare, ordinare ed aggiornare i materiali ed i documenti grafici, bibliografici, fotografici e cinematografici inerenti a detta storia;
- facilitare e stimolare le ricerche degli studiosi e tecnici in tale campo;
- collaborare alla divulgazione della storia dell'autolocomozione, anche attraverso la organizzazione di congressi, mostre particolari, conferenze ed altre manifestazioni del genere;
- attuare e favorire ogni altra iniziativa che rientri nelle finalità del Museo stesso.


IV°

Il patrimonio è costituito da automobili e loro parti



4 ed accessori stati raccolti dai Fondatori in vista della costituzione del Museo dell'Automobile, quali risultano dall'elenco che si manda al presente inserire quale allegato F), nonché dai versamenti delle Case Automobilistiche promotrici e da ogni altra possibile attività e segnatamente da quelle contemplate dall'art. 5 dell'allegato Statuto.

V°



Il "Museo dell'Automobile" è retto dalle norme riportate dallo Statuto che ben noto ai signori Comparanti e da essi approvato si inserisce al presente sotto la lettera G).


VI°

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un rappresentante del Comune di Torino; un rappresentante di ognuna delle Case Automobilistiche indicate all'art. 5 dello Statuto Sociale; l'avv. Giovanni Agnelli o persona da lui stesso designata; un rappresentante dell'ANFIAA, e così in totale da nove Consiglieri oltre il Presidente ove questo ultimo sia scelto fuori del Consiglio.


I Componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica un triennio e possono essere confermati.

La loro carica è gratuita.

Si dà atto che, a seguito della designazione fatta.

- 
- dai Signori ed Enti Fondatori il primo Consiglio di Amministrazione è composto dalle seguenti persone :
- per il Comune di Torino il signor Avv. Amedeo Peyron - Sindaco della Città;
 - per la "ALFA-ROMEO Soc. per Az." il signor dr.ing. Pasquale Gallo;
 - per la "AUTO-BIANCHI Soc. per Az." il signor Ing. Ferruccio Quintavalle;
 - per la "FIAT Soc. per Az." il sig. Gr. Uff. Luigi Gajal de La Chenaye;
 - per la "Lancia & C. Soc. per Az." il signor Avv. Aldo Panigadi;
 - per la "OM Soc. per Az." il signor dr. Corrado Ciuti;
 - per la "FIAT - Sez. SPA" il sig. ing. Bartolomeo Galli;
 - l'avv. Giovanni Agnelli;
 - per l'ANFIAA il sig. Conte dott. Rodolfo Biscaretti di Ruffia.

VII°



Nella sua prima riunione il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti, e alla nomina dei Sindaci rispettivamente a sensi degli artt. 10, 11 dello Statuto Sociale.



5

VIII^o

I signori Comparenti dispensano me Notaio dal dare lettura di tutti gli allegati citati nel testo che vengono inseriti al presente per farne parte integrante e sostanziale.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto quale ho letto ai Signori Comparenti che su mia domanda lo dichiarano conforme a loro volontà essendosi qui meco in conferma sottoscritti previa delega per la firma dei fogli intermedi e degli allegati in capo ai Signori dr. Rodolfo Biscaretti e dr. Corrado Ciuti.

Scritto da persona di mia fiducia su tre fogli di carta bollata per facciate nove e poche righe della decima.

All'originale firmati :

Amedeo Peyron

Rodolfo Biscaretti

Pasquale Gallo

Ferruccio Quintavalle

Luigi Gajal de La-Chenaye

Aldo Panigadi

Corrado Ciuti

Galli Bartolomeo

Carlo Biscaretti

Avv. Remo Morone Notaio.



All. A al n. 111160 del rep. ¹¹¹¹

1956

CITTA' DI TORINO

CONSIGLIO COMUNALE

sessione ordinaria

Estratto dal verbale della 13° seduta - lunedì
19 novembre 1956.

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme, oltre
il Sindaco, avv. Amedeo PEYRON, sono intervenuti
i Signori Consiglieri: ABELLI - ALISIO - ALOISI -
ALPINO - ALTAMURA - ANCORA - ANSELMETTI - ARIAN LEVI -
ARNAUD - ARTOM CELLI - BIANCO - BIGLIA - BRACCO -
BRUNO - BRUZZONE - CARLI - CARSANO - CASTAGNO - CELLE-
RINO - CHIARAMELLO - GHIGNOLI - CODEGONE - COGGIOLA -
COLLA - COSTAMAGNA - CRAVERO - CURTI - DELORENZI -
DE PACE - DEROSI - DOLZA - DONAT CATTIN - ENRICO -
FEDELI - GALLO - GARAVINI - GARBAGNATI - GEUNA -
GROSA - GROSSO - GRUPPI - LAMBERTO - MARCHIARO -
MARTINOTTI - MONTALENTI - NALESSO - NAVONE - NOBILE -
OLLIVERO - PASSONI - PINI - PUGNO - PUTATURO - ROMITA -
ROSBOCH - ROVEDA - SECRETO - SIBILLE BERAUD - SPAGNOLI -
STELLA - STRUMIA - TETTAMANZI CESARO - TORRETTA -
VACCHETTA - VEZZANI - VIGNOLO LUTATI - VILLABRUNA.



6 In totale, col Sindaco, n. 68 Consiglieri.

Con assistenza del Vice Segretario Generale VOZZA.

SEDUTA PUBBLICA

Paragr. 16 - L'ordine del giorno reca al n. 21 :

"Costituzione del Museo dell'Automobile in Torino,

Partecipazione della Città. Approvazione dello Statuto".

Viene presa in esame la seguente proposta della Giunta Municipale in data 9 Novembre 1956.

Il Sindaco PEYRON riferisce :

Per iniziativa di enti e società automobilistiche, i cui rappresentanti si sono riuniti in comitato promotore, in Torino, di un Museo dell'Automobile, avente lo scopo di incrementare lo studio e la divulgazione della storia dell'automobile e degli altri mezzi di locomozione, raccogliendone la documentazione.

E' intento dei promotori di richiedere per detto ente il riconoscimento di personalità giuridica ed è stato a tal fine da essi predisposto l'annesso schema di statuto, che contiene tutte le enunciazioni richieste dalla legge in ordine alla sede, allo scopo, al patrimonio, agli organi e alle modalità di gestione amministrative e finanziarie.

E' stato richiesto alla Città il suo intervento



nel funzionamento dell'ente attraverso la partecipazione del Sindaco, o di persona da lui designata, al Consiglio di Amministrazione e di un rappresentante del Comune di Torino nel Collegio dei Sindaci. Nessun onere finanziario, per la costituzione e la vita dell'ente, è stabilito a carico del Comune di Torino.

-Questo, in precedenza interessato dai promotori alla iniziativa, ha già concesso in uso gratuito (con convenzione 4 luglio 1956, in esecuzione di deliberazione 6 aprile 1956 del Consiglio Comunale - Pref. 15 maggio 1956 Div. 2°, n. 26738/3696) all'Unione Italiana Costruttori Autoveicoli un terreno in corso Polonia, per la costruzione dello stabile su cui sorgerà il museo, destinato a valorizzare la città, quale culla e centro principale dell'industria automobilistica italiana e sede delle manifestazioni inerenti.

Appare quindi conveniente ed opportuna la partecipazione della Città, nelle forme risultanti dallo schema di statuto predisposto e approvato dai promotori giusta verbale di riunione dei medesimi in data 3 ottobre 1956.

La Giunta Municipale propone al Consiglio Comunale di deliberare che la Città di Torino aderisca alla



7 costituzione, intervenendo alla formazione dell'atto relativo, e partecipi alla amministrazione dell'ente "Museo dell'Automobile" e di approvare l'annesso progetto di statuto dell'ente stesso (all. n.).

ALLEGATO N. 1

a deliberazione 19 Nov. 1956

Verb. di deliberazione paragr. 1

MUSEO DELL' AUTOMOBILE IN TORINO

S T A T U T O

Art. 1 - Costituzione

E' costituito ad iniziativa delle Case automobilistiche associate all'ANFIAA - Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche e Affini - indicate all'art. 5 e della Famiglia Agnelli, e con il pieno assenso ed appoggio del Comune di Torino, il "Museo dell'Automobile".

Art. 2 - Sede

La sede permanente del Museo dell'Automobile è in Torino nell'immobile sito sul terreno concesso dal Comune con precario in data 4 luglio 1956.

Art. 3 - Scopi

Scopo del Museo dell'Automobile è agevolare e promuovere la documentazione, lo studio e la divulgazione della storia dell'automobile e degli altri mezzi di locomozione, nei suoi vari aspetti.

A tale fine il Museo dell'Automobile si propone precipuamente di :

- raccogliere, conservare, restaurare, ordinare, ed aggiornare i materiali ed i documenti grafici, bibliografici, fotografici e cinematografici inerenti a detta storia;
- facilitare e stimolare le ricerche degli studiosi e tecnici in tale campo;
- collaborare alla divulgazione della storia dell'autolocomozione, anche attraverso l'organizzazione di congressi, mostre particolari, conferenze ed altre manifestazioni del genere;
- attuare e favorire ogni altra iniziativa che rientri nelle finalità del Museo stesso.

Art.4 - Patrimonio

Il patrimonio del Museo dell'Automobile è costituito dai materiali e documenti sinora raccolti ed elencati nel verbale allegato, e dai fondi versati dalle Case automobilistiche promotrici, e meglio precisati nell'Atto costitutivo.

Art.5 - Gestione

Si provvede alla gestione del Museo dell'Automobile:

- con i proventi degli ingressi e delle manifestazioni indette;
- con le donazioni ed i lasciti che potranno perve-



8

nire;

- con le oblazioni annualmente concordate in seno al Consiglio di Amministrazione da parte dell'ANFIAA e delle Case automobilistiche di cui all'art. 1 e qui di seguito indicate: Alfa Romeo S.p.A. - Auto Bianchi S.p.A. - Fiat S.p.A. - Lancia & C. S.p.A. - OM S.p.A. - SPA.

Art. 6 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da:

- Il Sindaco di Torino o persona da lui designata;
- 1 rappresentante di ognuna delle Case automobilistiche indicate all'art. 5;
- l'avv. Gianni Agnelli, o persona da lui stesso designata;
- 1 rappresentante dell'ANFIAA,

e così in totale da 9 Consiglieri oltre il Presidente ove quest'ultimo sia scelto fuori del Consiglio.

I componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica un triennio e possono essere confermati.

La loro carica è gratuita.

Art. 7 - Compiti del Consiglio di Amministrazione

Sono compiti del Consiglio di Amministrazione :

- la elezione del Presidente del Museo dell'Automobile e la determinazione dell'indennità spettantegli, a termini dell'art. 10;



- la approvazione del bilancio preventivo e del conto consultivo, entro i termini fissati dall'art. 9;
- la nomina del Direttore del Museo dell'Automobile, e la determinazione delle sue attribuzioni e remunerazioni;
- la elezione di un Sindaco come detto all'art. 11;
- il conferimento della qualifica di "Benemerito" del Museo dell'Automobile, ai sensi dell'art. 13;
- la costituzione del Comitato Consultivo di cui all'art. 12;
- la fissazione dell'indirizzo generale della gestione;
- le deliberazioni di acquisto o alienazione di beni immobili, di accettazione o rifiuto di lasciti e donazioni, o in genere di quegli atti che importino trasformazione o diminuzione del patrimonio, od eccedano comunque l'ordinaria amministrazione.

Art. 8 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione e votazioni.

Il Presidente del Museo dell'Automobile convoca il Consiglio di Amministrazione almeno due volte all'anno, come detto all'art. 9, ed ogni qual volta lo ritiene necessario. La convocazione è fatta con let-



9

tera raccomandata inviata almeno 5 giorni prima della data stabilita per la riunione, ed indicante i temi proposti in discussione. Il Consiglio può essere convocato anche su richiesta della maggioranza dei suoi componenti.

Ciascun membro del Consiglio ha diritto ad un voto.

Le deliberazioni sono valide se assunte con la presenza di almeno metà dei membri in carica, ed a maggioranza assoluta.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Di tutte le sedute del Consiglio sarà compilato relativo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. I verbali dovranno essere raccolti in apposito libro delle adunanze.

Art. 9 - Preventivo, relazione del Presidente e Consuntivo.

Il consuntivo, accompagnato da una relazione amministrativa dei Sindaci, e da una relazione del Presidente sulla gestione annuale, deve essere presentato ad una riunione del Consiglio di Amministrazione da convocare entro marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce.

Il preventivo viene presentato ad una riunione

del Consiglio di Amministrazione da convocare entro ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferisce.

Art. 10 - Presidente del Museo dell'Automobile e Vice Presidenti.

Il Presidente del Museo dell'Automobile è eletto dal Consiglio, anche fuori del suo seno, e ne fa parte. Egli dura in carica tre anni e può essere confermato. Gli può competere un indennizzo determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente amministra il Museo dell'Automobile, salva la competenza del Consiglio di Amministrazione, e lo rappresenta legalmente. In caso di urgenza, e salva la ratifica del Consiglio di Amministrazione, ne assume le funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione può anche eleggere uno o più Vice Presidenti che sostituiscono il Presidente in caso di impedimento.

Art. 11 - Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci è costituito da un rappresentante del Comune di Torino, uno dell'ANFIAA, ed uno nominato dal Consiglio di Amministrazione.

I Sindaci restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Essi hanno facoltà di assistere alle sedute del



10 Consiglio di Amministrazione, esaminando i bilanci preventivi ed i conti consuntivi, e riferiscono in proposito al Consiglio di Amministrazione. Esercitano le loro funzioni secondo le norme degli artt. 2403 e seguenti del C.C. in quanto applicabili.

Art. 42 - Comitato Consultivo

Il Comitato Consultivo assiste il Presidente nella Direzione dell'attività culturale e divulgativa del Museo dell'Automobile, ed è formato da tecnici e studiosi del ramo, nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente.

Ha funzioni consultive, ed i suoi membri possono essere convocati dal Presidente singolarmente o in adunanza generale o parziale.

Art. 13 - Benemeriti

Può essere conferita la qualifica di "Benemerito" del Museo dell'Automobile a persone o ad Enti che abbiano acquisito meriti speciali nei riguardi della fondazione e delle finalità che essa persegue.

Ai Benemeriti competeranno :

- l'ingresso gratuito ai locali del Museo dell'Automobile, secondo gli appositi regolamenti;
- le eventuali pubblicazioni edite dal Museo;
- tutte quelle facilitazioni che il Museo dell'Automobile potrà procurare nel quadro delle sue

finalità.

Art. 14 - Tesoreria.

Il servizio di tesoreria del Museo dell'Automobile sarà affidato ad un istituto di credito, mediante apposita convenzione.

Art. 15 - Variazioni statutarie e liquidazione.

Eventuali variazioni del presente Statuto dovranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione, con la presenza di due terzi dei membri in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La norma precedente vale anche per la deliberazione della messa in liquidazione del Museo dell'Automobile, e per quelle inerenti all'attuazione di detta liquidazione.

Art. 16 - Norme generali.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si farà riferimento alle disposizioni della legge vigente.

VISTO per l'inserzione

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Piccioni

Il Consiglio comunale, con votazione per alzata e seduta, approva la proposta della Giunta all'unanimità.



11 Il verbale di cui fa parte il presente estratto venne letto ed approvato dal Consiglio comunale in adunanza del 29.11.1956.

Publicato all'Albo pretorio di questa Città il 22 novembre 1956, senza che siansi prodotte opposizioni.

G.P.A. 29 novembre 1956 - Prefettura 29 novembre 1956 - Div. 2°, numero 77878.

F.to: Cappellani

Estratto conforme dall'originale verbale n. L. Torino, 21 febbraio 1957

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: illeggibile

V° p. il SINDACO

F.to: illeggibile

All. B al n. 111160 del rep.

Repertorio n. 111130

Procura speciale dal sig. Avv. Giovanni Agnelli al sig. dr. Rodolfo Biscaretti di Ruffia per rappresentarlo nella costituzione del "Museo dell'Automobile".

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentocinquantesette ed il diciannove

febbraio in Torino e presso gli Uffici Direzionali della FIAT Società per Azioni in C. Marconi 10. Avanti me Morone Avv. Remo Notaio, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pine- rolo con residenza in Torino e senza assistenza dei testi per rinuncia della Parte col mio consenso, è personalmente comparso il signor:

Avv. Giovanni Agnelli fu Edoardo nato e domiciliato a Torino, C. Matteotti 26, della cui identità personale sono certo.

Detto Signor Comparente col presente nomina e costituisce in suo Procuratore speciale e per quanto infra generale il dr. Rodolfo Biscaretti di Ruffia di Carlo nato a Corio Canavese e domiciliato a Torino, C.so Vittorio Emanuele 96 affinchè lo rappresenti nella costituzione del "Museo dell'Automobile" che avrà sede in Torino e di massima per oggetto di agevolare e promuovere la documentazione, lo studio e la divulgazione della storia dell'automobile e degli altri.

mezzi di locomozione nei suoi vari aspetti:

Il nominato Procuratore è quindi investito delle

più late facoltà al fine di:

intervenire in nome e nell'interesse del Mandante

ed in unione con i Rappresentanti di Società od En-

ti nell'erigendo atto costitutivo del predetto Entè;



- 12 - discutere, concordare ed accettare in esso, nello Statuto ed in ogni altro documento connesso tutte le clausole, patti, condizioni e modalità che riterrà - a suo insindacabile giudizio - opportuni;
- firmare l'atto costitutivo, lo statuto ed ogni altro allegato;
 - precisare o meglio determinare la denominazione, la forma, l'oggetto e la sede dell'Ente, nonché il relativo patrimonio, al riguardo assumendo ogni opportuno obbligo;
 - partecipare alla designazione ed alla nomina delle cariche ed organi dell'Ente, tanto in via provvisoria che definitiva;
 - dar corso unitamente agli altri partecipanti alla costituzione ad ogni formalità od atto preliminare o susseguente alla stipulazione dell'atto in oggetto e segnatamente in relazione ad autorizzazioni o riconoscimenti presso le competenti Autorità od Amministrazioni;
 - fare infine per il miglior espletamento del mandato come sopra conferto tutto quanto riterrà opportuno o necessario, senza limitazione alcuna di poteri, per modo che non possa pertanto venirgli eccepito difetto ed imprecisione di facoltà.
- Con specifica autorizzazione ad agire nel modo più ampio anche ai sensi dell'art. 1395 C.C.



Il tutto con promessa de fermo, rato et valido.

E richiesto io Notaio ricevo questo atto quale leggo al signor Comparsente che su mia domanda lo dichiara conforme a sua volontà essendosi qui meco in conferma sottoscritto.

Scritto da persona di mia fiducia il presente occupa di un foglio bollato facciate tre e parte della quarta.

All'originale firmati :

Giovanni Agnelli

Avv. Remo Merone Notaio.

All. C al N. 111160 del rep.

ESTRATTO DAL LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "FIAT" SOCIETA' PER AZIONI CON SEDE SOCIALE IN TORINO E COL CAPITALE SOCIALE DI L. 76.000.000.000.=

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 31 OTTOBRE 1956.

L'anno millenovecentocinquantasei ed addì 31 del mese di ottobre alle ore 11 in Torino, Corso Marconi n. 10, presso la Sede Sociale, si è riunito, regolarmente convocato a norma di statuto, il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i signori:

DOTT. PROF. VITTORIO VALLETTA' Presidente ed Ammini-





13

stratore Delegato
DOTT. ING. GAUDENZIO BONO Amministratore Delegato
DOTT. GIOVANNI AGNELLI Vice Presidente
GR. UFF. INIGI GAJAL DE LA CHENAYE Vice Presidente
DOTT. ING. VITTORIO BONADE' BOTTINO Consigliere
DOTT. ING. RAMBALDO BRUSCHI "
COMM. ALESSANDRO GENERO "
RAG. CAMILLO GHIGLIONE "
DOTT. ING. GIOVANNI NASI "
DOTT. ING. DOMENICO TACCONE "
RAG. IGNAZIO ANNIBALE VOLA Sind. Effett. Presid.
RAG. CARLO BOZZOLA " "

Assume la presidenza il Presidente ed Amministratore Delegato sig. dr. Prof. Vittorio Valletta - assistito dal Segretario avv. Ubaldo Giuglini e, giustificata l'assenza dei Consiglieri sigg. Prof. Antonio Giovanni Cavinato, Gr. Uff. Giovanni Fummi, Ernesto Gamper, dott. ing. Giuseppe Mazzini nonchè del Sindaco sig. rag. Luigi Chiavelli, constatata la validità della adunanza, ed apre la seduta passando a trattare gli argomenti da discutere.

... omissis ...

Partecipazione alla costituzione del Museo dell'Automobile e delega degli inerenti poteri.

Il Presidente intrattiene il Consiglio dell'inizia-

tiva adottata dalle Imprese fabbricanti di autoveicoli in sede ANFIAA per la costituzione del Museo dell'Automobile, che avrà sede in Torino e per oggetto di agevolare e promuovere la documentazione, lo studio e la divulgazione della storia dell'automobile e degli altri mezzi di locomozione nei suoi vari aspetti.

Dati altri ragguagli, propone al Consiglio di esaminare l'argomento e di assumere in proposito le deliberazioni che riterrà del caso anche per attribuire - ove il Consiglio concordi sulla partecipazione della FIAT alla costituzione del detto Ente - ad uno speciale Mandatario gli inerenti poteri.

Il Consiglio di Amministrazione, udita l'esposizione del Presidente, dopo breve discussione, a voti unanimi delibera che la FIAT Soc. per Az. partecipi alla costituzione del Museo dell'Automobile che avrà gli scopi e la sede detti in premessa, e per tal fine da mandato al Vice Presidente Signor

GR. UFF. LUIGI GAJAL DE LA CHENAYE fu Gaspare di rappresentare nel modo più ampio la FIAT S.p.A. nella costituzione del Museo stesso.

Conseguentemente conferisce al predetto Vice Presidente ogni più lata facoltà al riguardo, ed espressamente per :



- 14
- intervenire in nome e nell'interesse della Mandante ed in unione con i rappresentanti di altre Società od Enti nell'erigendo atto costitutivo del predetto Ente;
 - discutere, concordare ed accettare in esso, nello statuto ed in ogni altro documento connesso, tutte le clausole i patti le condizioni e modalità che riterrà - a suo insindacabile giudizio - opportuni;
 - firmare l'atto costitutivo, lo statuto ed ogni altro allegato;
 - precisare o meglio determinare la denominazione, la forma, l'oggetto e la Sede dell'Ente, nonché il relativo patrimonio, al riguardo assumendo ogni opportuno obbligo;
 - partecipare alla designazione ed alla nomina delle cariche ed organi dell'Ente, tanto in via provvisoria che definitiva;
 - dar corso unitamente agli altri partecipanti alla costituzione, ad ogni formalità ed atto preliminare o susseguente alla stipulazione dell'atto in oggetto, e segnatamente in relazione ad autorizzazioni e riconoscimenti presso le competenti Autorità ed Amministrazioni;
 - far infine per il miglior espletamento del mandato

come sovra conferitogli tutto quanto riterrà oportuno o necessario, senza limitazione alcuna di poteri, per modo che non possa pertanto venirgli eccetto difetto od imprecisione di facoltà.

Il tutto con promessa di rato et valido.

... omissis ...

La seduta viene tolta alle ore 12 circa dopo lettura ed approvazione del verbale.

IL PRESIDENTE

F.to: Prof. Vittorio Valletta

IL SEGRETARIO

F.to: Avv. Ubaldo Giuglini

Repertorio n. 46315

Estratto in conformità alle corrispondenti parti dell'originale desunto dal Libro dei Verbali del Consiglio di Amministrazione della FIAT Soc. per Az. sedente in Torino col capitale sociale di L. 76 miliardi, quale Libro debitamente bollato e vidimato è tenuto a mente di legge con dichiarazione che le parti emesse non contrastano con quelle surriportate.

Torino, 20.2.1957

F.to: Gianluigi Betti Notaio.

All. D al N. 111160 del rep.

O M SOCIETA' PER AZIONI

sede in Milano, Piazza S. Ambrogio civ. n. 6 - capita-





Estratto dal Libro "Verbali del Consiglio di Amministrazione."

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
TENUTA IL GIORNO '30 OTTOBRE 1956.

L'anno millenovecentocinquantasei ed il giorno 30 del mese di Ottobre alle ore 15 in Milano, Piazza S. Ambrogio n. 6, presso la Sede Sociale si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1)- Comunicazioni del Presidente
- 2)- Esame della Situazione della Società
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori :

DOTT. ING. RAMBALDO BRUSCHI Presidente

DOTT. CORRADO GIUTI Amministratore e

Direttore Generale

DR. ING. GAUDENZIO BONO Amministratore

RAG. CARLO BOZZOLA "

DOTT. ING. GUIDO RUBIC "

RAG. DAVIDE FOZZI "

DOTT. ERNESTO CERESANI = Sindaco eff. presid.

PROF. DOMENICO DELL'OLIO " "

RAG. ALDO CECCONELLO " "

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. ing. Rambaldo Bruschi, assistito dal Segretario sig. dr. Ernesto Ceresani, assume la presidenza della riunione, constata la validità dell'adunanza ed apre la seduta passando a svolgere le materie dell'ordine del Giorno.

Sul n. 1

O M I S S I S

Sul n. 3 (Varie ed eventuali)

c) Partecipazione alla costituzione del Museo dell'Automobile e delega degli inerenti poteri

Il Presidente intrattiene il Consiglio sull'iniziativa adottata dalle Imprese fabbricanti di autoveicoli in sede ANFIAA per la costituzione del Museo dell'Automobile che avrà sede in Torino e, dopo aver fornito vari ragguagli, propone al Consiglio di esaminare l'argomento e di assumere in proposito le deliberazioni che riterrà del caso attribuendo - ove d'accordo sulla partecipazione della O M alla costituzione di detto Ente - ad uno speciale Mandatario gli inerenti poteri.

Il Consiglio di Amministrazione, udita l'esposizione



16 del Presidente, dopo breve discussione, a voti unanimi delibera che la O M - Società per Azioni partecipi alla costituzione del Museo dell'Automobile e a tal fine dà mandato all'Amministratore e Direttore Generale sig. dr. Corrado Ciuti di Augusto di rappresentare nel modo più ampio la O M Soc. per Az. nella costituzione del Museo dell'Automobile che avrà sede in Torino e di massima per oggetto di agevolare e promuovere la documentazione, lo studio e la divulgazione della storia dell'automobile e degli altri mezzi di locomozione nei suoi vari aspetti. Il medesimo è quindi investito delle più late facoltà al fine di :

- intervenire in nome e nell'interesse della Società ed in unione con i rappresentanti di altre Società ed Enti nell'erigendo atto costitutivo del predetto Ente;
- discutere, concordare ed accettare in esso, nello statuto ed in ogni altro documento connesso tutte le clausole, patti, condizioni e modalità che riterrà - a suo insindacabile giudizio - opportuni;
- firmare l'atto costitutivo, lo statuto ed ogni altro allegato;
- precisare o meglio determinare la denominazione, la forma, l'oggetto e la sede dell'Ente, nonché il



relativo patrimonio, al riguardo assumendo ogni opportuno obbligo;

- partecipare alla designazione ed alla nomina delle cariche ed organi dell'Ente, tanto in via provvisoria che definitiva;

- dar corso unitamente agli altri partecipanti alla costituzione ed a ogni formalità od atto preliminare o susseguente alla stipulazione dell'atto in oggetto e segnatamente in relazione ad autorizzazioni o riconoscimenti presso le competenti Autorità od Amministrazioni;

- fare infine per il miglior espletamento del mandato come sopra conferitogli tutto quanto riterrà opportuno o necessario, senza limitazione alcuna di poteri, per modo che non possa pertanto venirgli eccepito difetto od imprecisione di facoltà. Il tutto con promessa de fermo, rato et valido.

O M I S S I S

Essendo così esaurito l'Ordine del Giorno e previa lettura ed approvazione, seduta stante del presente verbale, la riunione è sciolta ad ore 16,30 circa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

F.to: Dr. Ernesto Ceresani

F.to: Ing. Rambaldo Bruschi

N. 54322 rep.



17 E' copia conforme all'originale a mia cura estratta
- dall'esibitomi libro verbali Consiglio della spett.
- società in testa indicata, libro che accerto debita-
- mente bollato, vidimato e tenuto a sensi tutti di
- legge, fatta avvertenza che le parti omesse non con-
- trastano o comunque modificano le parti qui trascri-
- te.

Milano 28 (ventotto) gennaio 1957 (millenovecento-
- cinquantasette).

F.to: dr. Ezechiele Zanzi - Notaio.

Tribunale C.E.P. di Milano

Visto per la legalizzazione della firma del.
sig.dr. Ezechiele Zanzi - Notaio.

Milano, li 29 Gennaio 1957

Il Cancelliere Delegato

F.to dr. Giuseppe Cento

- Diritti di legalizzazione L. 10. -

All. E al n. "111160 del rep.

ESTRATTO DAL LIBRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AM-
MINISTRAZIONE DELLA "FIAT" SOCIETA' PER AZIONI CON
SEDE SOCIALE IN TORINO E COL CAPITALE SOCIALE DI
L. 76.000.000.000 "

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIO-
NE DEL 31 GENNAIO 1957.

L'anno millenovecentocinquantasette ed addì 31 del

1
mese di Gennaio alle ore 10 in Torino, Corso Marconi
10, presso la Sede Sociale, si è riunito, regolarmente
convocato a norma di statuto, il Consiglio di Am-
ministrazione.

Sono presenti i Signori :

DOTT. PROF. VITTORIO VALLETTA : Presidente ed Amministr.

Delegato

DOTT. ING. GAUDENZIO BONO : Amministr. Delegato

DR. GIOVANNI AGNELLI : Vice Presidente

GR. UFF. LUIGI GAJAL DE LA CHENAYE " " "

DOTT. ING. VITTORIO BONADE' BOTTINO : Consigliere

DOTT. ING. RAMBALDO BRUSCHI " " "

PROF. ANTONIO GIOVANNI CAVINATO " " "

GR. UFF. GIOVANNI FUMMI " " "

ERNESTO GAMPER " " "

COMM. ALESSANDRO GENERO " " "

RAG. CAMILLO GHIGLIONE " " "

DOTT. ING. GIUSEPPE MAZZINI " " "

DOTT. ING. GIOVANNI NASI " " "

DOTT. ING. DOMENICO TACCONE " " "

RAG. IGNAZIO ANNIBALE VOLA : Sind. Effett. Presid.

RAG. CARLO BOZZOLA " " "

Assume la Presidenza il Presidente ed Amministrato-
re Delegato sig. dr. prof. Vittorio Valletta - as-
sistito dal Segretario sig. avv. Ubaldo Giuglini, e,

giustificata l'assenza del Sindaco Effettivo sig.

Rag. Luigi Chiavelli, constatata la validità dell'adunanza, ed apre la seduta passando a trattare gli argomenti da discutere.

... omissis ...

Partecipazione della Sezione SPA alla costituzione del Museo dell'Automobile e delega degli inerenti poteri.

Il Presidente rappresenta al Consiglio l'opportunità che alla costituzione del Museo dell'Automobile, che avrà sede in Torino e per oggetto di agevolare e promuovere la documentazione, lo studio e la divulgazione della storia dell'automobile e degli altri mezzi di locomozione nei suoi vari aspetti, partecipi anche la nostra Sezione SPA quale associata all'ANFIAA.

Invita quindi il Consiglio a prendere in proposito le deliberazioni che riterrà del caso, e, se d'accordo sulla proposta, a delegare ad uno speciale Mandatario la rappresentanza della SPA.

Il Consiglio di Amministrazione, aderendo alla proposta del Presidente, con voto unanime delibera che la FIAT - Sezione SPA partecipi alla costituzione del Museo dell'Automobile che avrà gli scopi e la sede detti in premessa, e per tal fine dà mandato

al sig.

ING. BARTOLOMEO GALLI fu Luigi

di intervenire a nome e per conto della nostra Sezione SPA alla costituzione del detto Museo con tutti i poteri del caso, e con facoltà in particolare di :

- discutere e concordare cogli altri Partecipanti l'atto costitutivo del costituendo Ente, il suo statuto e ogni altro documento connesso, accettando tutte le clausole, i patti, le condizioni, e modalità che riterrà opportune a suo insindacabile giudizio;
- firmare l'atto costitutivo, lo statuto ed ogni altro allegato;
- precisare o meglio determinare la denominazione, la forma, l'oggetto e la Sede dell'Ente, nonchè il relativo patrimonio, al riguardo assumendo ogni opportuno obbligo;
- partecipare alla designazione ed alla nomina delle cariche ed organi dell'Ente, tanto in via provvisoria che definitiva;
- dar corso unitamente agli altri Partecipanti alla costituzione, ad ogni formalità od atto preliminare o susseguente alla stipulazione dell'atto in oggetto, e segnatamente in relazione ad autorizza-

zioni o riconoscimenti presso le competenti Autorità od Amministrazioni;

- far infine per il miglior espletamento del mandato come sovra conferitogli tutto quanto riterrà opportuno o necessario, senza limitazione alcuna di poteri, per modo che non possa pertanto venirgli eccettuato difetto od imprecisione di facoltà.

Il tutto con promessa de rato et valido.

... omissis ...

La seduta viene tolta alle ore 12,30 circa dopo lettura ed approvazione del verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Vittorio Valletta

IL SEGRETARIO

F.to, Avv. Ubaldo Giuglini

Repertorio n. 45560

Estratto in conformità alle corrispondenti parti dell'originale desunto dal Libro dei Verbali del Consiglio di Amministrazione della FIAT Soc. per Az. sedente in Torino col capitale sociale di L. 76 miliardi quale Libro debitamente bollato e vidimato è tenuto a mente di legge con dichiarazione che le parti omesse non contrastano con quelle surriportate.

Torino; 7.2.1957

F.to dr. Gianluigi Betti Notaio.

All. F al n. 111160 del rep.

MATERIALE IN DOTAZIONE AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

T O R I N O

a) - AUTOVETTURE - CARROZZERIE - RIMORCHI

N°	M A R C A	T I P O
1	Alfa Romeo	P2. corsa
2	Alfa Romeo	8 C - 2300
3	Aquila	25 - 30 HP
4	Austin	7
5	Bedelia	8 HP - corsa
6	Benz	3 HP
7	Benz	3½ HP
8	Benz	4½ HP - diligenza
9	Bernardi	3½ HP - tre ruote
10	Bollée	3½ HP - " "
11	Bordino	landau a vapore
12	Brixia-Züst	10 HP
13	Bugatti	corsa
14	Ceirano	3 HP
15	Darracq	8 HP
16	Decauville	3½ HP
17	De Dion Bouton	6 HP

DATI CARATTERISTICI	PESO IN KG.	VALORE COMUNE MERCATO
Motore n.2-3632	850	26.000
Anno 1934	1000	30.000
Anno 1912	950	29.000
Anno 1932	350	11.000
Anno 1910	150	5.000
Anno 1897	300	9.000
Anno 1897	350	11.000
Anno 1898	550	16.000
Anno 1896	300	9.000
Anno 1895	250	8.000
Anno 1854	3000	90.000
Motore n. 3907	850	25.000
Anno 1925	550	16.000
Anno 1901	450	14.000
Motore n.2950	600	18.000
Anno 1898	200	6.000
Anno 1903	400	12.000

18	De Dion Bouton	B G - 8 HP
19	Déméester	2½ HP
20	Fiat	3½ HP
21	Fiat	8 HP
22	Fiat	12 HP
23	Fiat	24 HP
24	Fiat	12 - 16 HP
25	Fiat	24 - 32 HP
26	Fiat	24 - 40 HP
27	Fiat	3 ter
28	Fiat	G.P. - F 2
29	Fiat	12 - 16 HP
30	Fiat	4
31	Fiat	14/B - G.P.
32	Fiat	519
33	Fiat	501 siluro
34	Fiat	501 torpedo
35	Fiat	520
36	Fiat	509 A
37	Fiat	525
38	Fiat	509
39	Fiat	514
40	Fiat	500
41	Fiat	514 testa SIATA
42	Fiat	700

Motore n. 22766	650	20.000
Anno 1904	400	12.000
Telaio n. 111	300	9.000
Anno 1901	900	27.000
Telaio n. 235	600	18.000
Anno 1903	600	18.000
Telaio n. 532	800	24.000
Anno 1904	1000	30.000
Motore n. 2428 Tel. n. 2403	1200	36.000
Motore n. 1344	1200	36.000
Anno 1907	1150	35.000
Telaio 2888	1300	39.000
Motore n. 54 A-31 tel. 15633	1100	33.000
Motore 557 - 4 tel. 9187	1000	30.000
Motore 911030	2100	63.000
Motore 101-1141468 tel. 1341704	850	25.000
Motore 101-11513604	950	28.000
Motore 120-104525 tel. 206078	750	22.000
Motore 123582 tel. 223422	800	24.000
Anno 1928	1600	48.000
Motore 109-162423 tel. 262261	850	25.000
Motore 125874 tel. 225198	1000	30.000
Motore 016942	550	16.000
Motore 037111 tel. 035716	1000	30.000
Motore 700-000005 tel. 000003	800	24.000

43	Fiat	Campagnola
44	Fiat	1900
45	Fiat	600
46	Fiat	Carrozzeria 6 posti
47	Fiat	Rimorchio per campagn.
48	Ford	A
49	Ford	Jeep - militare
50	Isotta Fraschini	16 - 22 HP
51	Isotta Fraschini	12 - 15 HP
52	Isotta Fraschini	8
53	Itala	28-40 HP
54	Itala	35-45 HP "Palombella"
55	Itala	25-35 HP
56	Itala	11, corsa
57	Itala	65
58	Lancia	Trikappa
59	Lancia	Lambda 8, a serie
60	Lancia	Augusta
61	Legnano	8 HP
62	Marchand	12-16 HP
63	Maserati	29 - corsa
64	Millo	8 HP
65	Monaco Trossi	mot. stellare 16 cil.
66	Nardi Monaco	corsa
67	Nibbio	corsa mot. Guzzi 500 cmc.

Motore 105007-000033 tel. 1101-000044	1200	36.000
Motore 105-003247 tel. 105000112	1150	35.000
Motore 100000-008783 tel. 100007363	550	16.000
Anno 1906-1908	150	4.000
Anno 1951	400	12.000
Motore 2255040 tel. 2255040	900	27.000
Motore 3-2038	1000	30.000
Anno 1906	1250	37.000
Anno 1908	1100	33.000
Anno 1923	1500	45.000
Anno 1907	1150	35.000
Telaio 635	1350	41.000
Anno 1912	1000	30.000
Anno 1925	800	24.000
Anno 1928	1250	38.000
Motore 68-357 tel. 354	1300	39.000
Motore 79-10149 tel. 22935	1250	38.000
Telaio 31-1003	850	25.000
Motore 260	650	20.000
Telaio 1-138	1200	36.000
Anno 1928	850	25.000
Anno 1902	600	18.000
Anno 1935	1000	30.000
Anno 1932	500	15.000
Anno 1935	300	9.000

68	O M	469
69	Opel	10-15 HP
70	Panhard et Levassor	12 HP
71	Peugeot	2½ HP - mot. Daimler
72	Pope	C - elettrica
73	Renault	A G - tipo taxi
74	Richard	3 HP
75	Rolls Royce	40 - 50 HP
76	STAE	elettrica
77	Stanley	a vapore
78	Storero	A
79	Temperino	10 HP corsa
80	Victrix"	10 HP
81	Vinot et Deguingand	H - 14-20 HP
82	Volpe	Motore Ferrari 2 cil.

b) - AUTOTELAI

N°	MARCA	TIPO
1	Ceirano Itala	20-30 HP
2	Chiribiri	Milano
3	De Dion Bouton	3½ HP

Motore 4690242 tel. 4690242	1000	30.000
Motore 16244 tel. 16244	650	20.000
Motore 3081	800	24.000
Motore 124	600	18.000
Motore 2979	450	14.000
Motore 2347 tel. 12718	700	21.000
Anno 1898	350	11.000
Anno 1910	1450	43.000
Anno 1910	350	11.000
Anno 1898	250	7.000
Motore 69345 tel. 60318	1150	35.000
Anno 1923	350	11.000
Anno 1911	300	9.000
Motore 118	850	25.000
Anno 1947	300	9.000
TOTALE VALORE AUTOVETTURE		2.023.000

DATI CARATTERISTICI	PESO	VALORE
	IN KG.	COMUNE
		MERCATO
Anno 1905	600	18.000
Motore 5333	650	19.000
Anno 1899	350	11000

4	De Dion Bouton	35 HP - 8 cil.
5	Diatto	10
6	FIAM	14 HP
7	FIAT	28-40 HP
8	FIAT	zero
9	FIAT	509
10	FIAT	Ardita
11	FIAT	500 A
12	FIAT	1500
13	FIAT	1100
14	FORD	T
15	ITALA	61
16	LANCIA	Lambda 2.a serie
17	LANCIA	Dilambda
18	LANCIA	Astura
19	Nazzaro	B
20	Peugeot Italiana	4 cil.
21	Rapid	16-20HP
22	Renault	2 cil.
23	Renault	4 cil.
24	San Giusto	motore posteriore
25	White	a vapore

Anno 1910	700	21.000
Motore 10-10267	600	18.000
Anno 1925	350	11.000
Motore 4-9042	700	21.000
Anno 1912	650	19.000
Telaio 35039280	550	16.000
Anno 1933	800	24.000
Anno 1937	300	9.000
Anno 1937	600	18.000
Anno 1938	500	15.000
Motore 402134	600	18.000
Anno 1925	850	25.000
Motore 67-354	600	18.000
Anno 1928	1200	36.000
Motore 85-1 tel. 30-1	950	29.000
Anno 1912	1000	30.000
Motore 10028H1528 tel. 8568	550	16.000
Anno 1908	600	18.000
Motore 22353	400	12.000
Motore 3790	700	21.000
Anno 1923	300	9.000
Anno 1907	1000	30.000
TOTALE VALORE AUTOTELAI		482.000

c) - TRICICLI E QUADRICICLI A MOTORE

N°	M A R C A	T I P O
1	Clément-De Dion et Bouton	1½ HP
2	Clément-De Dion et Bouton	2 HP
3	Prinetti e Stucchi	1 e 3/4 HP

d) - MOTOCICLETTE

N°	M A R C A	T I P O
1	Della Ferrera	2 cil.
2	D K W	1 cil.
3	Frera	1 cil.
4	Indian	con side-car
5	Motosacoche	con side-car
6	N S U	1 cil.
7	Rosselli	1 cil.

DATI CARATTERISTICI	PESO	VALORE
	IN KG.	COMUNE
		MERCATO
Anno 1898	80	2.000
Anno 1899	100	3.000
Anno 1899	80	2.000
TOTALE VALORE TRICICLI E QUADRICICLI		7.000

DATI CARATTERISTICI	PESO	VALORE
	IN KG.	COMUNE
		MERCATO
Anno 1914	80	2.000
Monoposto	60	2.000
Anno 1908	80	2.000
==	120	4.000
..		
==	120	4.000
..		
Anno 1913	100	3.000
Anno 1902	80	2.000

8	Rudge Multi	1 cil.
9	Stucchi	1 cil.
10	Triumph	1 cil.
11	Vespa	scooter - 1 cil.

e) MOTORI

N°	MARCA	TIPO
1	Anzani	3 cil.
2	Anzani	6 cil.
3	Astro	con gruppo cambio
4	Bernardi	a gas
5	Bernardi	==
6	Bonvicini	==
7	Brixia-Züst	3 cil.
8	Brixia-Züst	4 cil.
9	Castellazzi	a gas
10	Colombo	D 140
11	Condor	sezionato
12	Daimler	anno 1892

Monoposto		80	2.000
Monoposto		80	2.000
Monoposto		80	2.000
Anno 1947		80	2.000
TOTALE VALORE MOTOCICLETTE			27.000

DATI CARATTERISTICI		PESO IN KG.	VALORE COMUNE MERCATO
stellare		60	2.000
stellare		80	2.000
		20	1.000
Anno 1882		20	1.000
Anno 1895		20	1.000
Per moto furgone		30	1.000
N. 561		60	2.000
N. 18-1003		80	2.000
Anno 1889		20	1.000
N. 875		100	3.000
Per ciclomotore		20	1.000
N. 284		30	1.000

13	Daimler	Knicht	0.20.0000
14	Delage	12 cil.	0.20.0000
15	D K W	==	0.20.0000
16	FIAT	3½ HP	0.20.0000
17	FIAT	==	
18	FIAT	Balilla	0.20.0000
19	FIAT	A 12	
20	FIAT	A12 Bis	
21	FIAT	18 HL	
22	FIAT	500	
23	FIAT	A 22	
24	FIAT - Brevetti	==	
25	Garelli	==	
26	Gilera	==	0.20.0000
27	Gnome e Rhone	2 cil.	0.20.0000
28	Gnome e Rhone	7 cil.	==
29	Gnome e Rhone	9 cil.	0.20.0000
30	Gnome e Rhone	9 cil.	0.20.0000
31	Guzzi	==	0.20.0000
32	Isotta Fraschini	==	1.20.0000
33	Isotta Fraschini	==	0.20.0000
34	Isotta Fraschini	==	0.20.0000
35	Itala	4 cil.	0.20.0000
36	Lancia	Lambda	0.20.0000
37	Lancia	77 Omicron	0.20.0000

N. 7743	50	2.000
con gruppo cambio	300	9.000
per motocicletta	50	2.000
Anno 1899	80	2.000
Anno 1905	100	3.000
Anno 1932	50	2.000
Per aviazione	150	5.000
N. 12768	250	8.000
==	150	5.000
sezionato	80	2.000
N. 3456	250	8.000
Anno 1906	80	2.000
Per motocicletta	40	1.000
Per motocicletta	30	1.000
==	50	2.000
N. 122T - 20122	100	3.000
N. B320 - 6783	150	5.000
N. B906 - 6989	150	5.000
Per motocicletta	30	1.000
Per aviazione	150	5.000
Per aviazione	150	5.000
Per aviazione	150	5.000
N. 49	80	2.000
Anno 1924	100	3.000
Anno 1927	300	9.000

38	Lancia	84	Artena
39	Lancia	85	Astura
40	Lancia	88	Augusta
41	Lancia		progetto 1908
42	Lancia		a "V"
43	Lancia		sperimentale
44	Laurin Klement		==
45	Motom		1 cil.
46	Moto Reve		==
47	Moto Reve		1 cil.
48	Moto Reve		1 cil.
49	Motosacoche		per motocicletta
50	Peugeot Lion		4 cil.
51	Renault		per aviazione
52	Rosselli		"Optimus"
53	Rubinelli		1 cil.
54	San Giorgio		==
55	Savigliano		==
56	S.P.A.		per aviazione
57	S.P.A.		" "
58	S.P.A.		10
59	S.P.A.		4 cil.
60	S.P.A.		6 cil.
61	S.P.A. - Faccioli		per aviazione
62	S.P.A. - Faccioli		per aviazione

Anno 1931	80	2.000
Anno 1931	80	2.000
Anno 1933	80	2.000
n. beta 51	50	2.000
sezionato	50	2.000
stellare	50	2.000
Anno 1909	50	2.000
Anno 1948	20	1.000
Anno 1912	30	1.000
==	20	1.000
..	.	.
==	20	1.000
..	.	.
Anno 1918	30	1.000
==	50	2.000
..	.	.
N. 30289	200	6.000
Anno 1902	30	1.000
==	30	1.000
..	.	.
Anno 1907	30	1.000
Per aviazione	250	8.000
Anno 1911	250	8.000
..	.	.
Anno 1915	200	6.000
..	.	.
Anno 1925	200	6.000
..	.	.
==	200	6.000
..	.	.
n. 1533	200	6.000
..	.	.
Anno 1908	100	3.000
..	.	.
Anno 1910	150	5.000
..	.	.

63 S P A - Faccioli

per aviazione

64 Stucchi

2 cil.

65 W F W

1 cil.

66 Witting

per ciclomotore

Anno 1911	150	5.000
==	30	1.000
==	50	2.000
Anno 1908	20	1.000
TOTALE VALORE MOTORI		202.000

f) - MATERIALE VARIO

N°	GENERE MATERIALE
1	Parti staccate di autoveicoli
2	Attrezzatura d'officina
3	Biciclette
4	Modelli
5	Libri - giornali - riviste - pubblicazioni varie
6	Quadri - disegni - fotografie - stampe, ecc.
TOTALE VALORE MATERIALE VARIO L. 1	

R i e p i l o g o

TOTALE VALORE AUTOVETTURE	L. 2.023.000.==
TOTALE VALORE AUTOTELAI	" 482.000.==
TOTALE VALORE TRICICLI E QUADRICICLI	7.000.==
TOTALE VALORE MOTOCICLETTE	27.000.==

TOTALE VALORE MOTORI L. 202.000.==

TOTALE VALORE MATERIALE VARIO " 1.==

TOTALE GENERALE VALORE COMUNE

MERCATO L. 2.741.001.==

F.ti :

RODOLFO BISCARETTI

CORRADO CIUTI

Avv. REMO MORONE NOTAIO.

All. G al n. 111160 del rep.

S T A T U T O

Art. 1 -

Costituzione

E' costituito ad iniziativa delle Case automobilistiche associate all'ANFIAA - Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche e Affini - indicate all'art. 5 e della Famiglia Agnelli, e con il pieno assenso ed appoggio del Comune di Torino, il "Museo dell'Automobile".

Art. 2 -

Sede

La sede permanente del Museo dell'Automobile è in Torino nell'immobile sito sul terreno concesso dal Comune con precario in data 4 Luglio 1956.

Art. 3 -

Scopi

Scopo del Museo dell'Automobile è agevolare e promuovere la documentazione, lo studio e la divulgazione della storia dell'automobile e degli altri mezzi di locomozione, nei suoi vari aspetti. A tal fine il Museo dell'Automobile si propone precipuamente di :

- raccogliere, conservare, restaurare, ordinare ed aggiornare i materiali ed i documenti grafici, bibliografici, fotografici e cinematografici inerenti a detta storia;
- facilitare e stimolare le ricerche degli studiosi e tecnici in tale campo;
- collaborare alla divulgazione della storia dell'automobile, anche attraverso l'organizzazione di congressi, mostre particolari, conferenze ed altre manifestazioni del genere;
- attuare e favorire ogni altra iniziativa che rientri nelle finalità del Museo stesso.

Art. 4 -

Patrimonio

Il patrimonio è costituito da automobili e loro parti ed accessori stati raccolti dai Fondatori in vista della costituzione del Museo dell'Automobile, quali risultano dall'elenco allegato nonché dai versamenti

delle Case Automobilistiche promotrici e da ogni altra possibile attività e segnatamente da quelle contemplate al successivo art. 5.

Art. 5 -

Gestione

Si provvede alla gestione del Museo dell'Automobile:

- con i proventi degli ingressi e delle manifestazioni indette;

- con le donazioni ed i lasciti che potranno pervenire;

- con le oblazioni annualmente concordate in seno al

Consiglio di Amministrazione da parte dell'ANFTAA

e delle Case Automobilistiche di cui all'art. 1 e

qui di seguito indicate: Alfa Romeo S.p.A. - Auto

Bianchi S.p.A. - Fiat S.p.A. - Lancia & C. S.p.A. -

OM S.p.A. - SPA.

Art. 6 -

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da:

- 1 rappresentante del Comune di Torino;

- 1 rappresentante di ognuna delle Case automobilistiche indicate all'art. 5;

- l'avv. Giovanni Agnelli, o persona da lui stesso designata;

- 1 rappresentante dell'ANFTAA;

- e così in totale da 9 Consiglieri oltre il Presidente ove quest'ultimo sia scelto fuori del Consiglio.

I componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica un triennio e possono essere confermati.

La loro carica è gratuita.

Art. 7 -

Compiti del Consiglio di Amministrazione

Sono compiti del Consiglio di Amministrazione :

- la elezione del Presidente del Museo dell'Automobile e la determinazione dell'indennità spettantegli, a termini dell'art. 10;

- la approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, entro i termini fissati dall'art. 9;

- la nomina del Direttore del Museo dell'Automobile, e la determinazione delle sue attribuzioni e remunerazioni;

- la elezione di un Sindaco come detto all'art. 11;

- il conferimento della qualifica di "Benemerito" del Museo dell'Automobile, ai sensi dell'art. 13;

- la costituzione del Comitato Consultivo di cui all'art. 12;

- la fissazione dell'indirizzo generale della gestione;

- le deliberazioni di acquisto o alienazione di beni immobili, di accettazione o rifiuto di lasciti e do-

nazioni, o in genere di quegli atti che importino trasformazione o diminuzione del patrimonio, od eccedano comunque l'ordinaria amministrazione.

Art. 8 -

Convocazione del Consiglio di Amministrazione e votazioni

Il Presidente del Museo dell'Automobile convoca il Consiglio di Amministrazione almeno due volte all'anno, come detto all'art. 9, ed ogni qual volta lo ritiene necessario. La convocazione è fatta con lettera raccomandata inviata almeno 5' giorni prima della data stabilita per la riunione, ed indicante i temi proposti in discussione. Il Consiglio può essere convocato anche su richiesta della maggioranza dei suoi componenti.

Ciascun membro del Consiglio ha diritto ad un voto. Le deliberazioni sono valide se assunte con la presenza di almeno metà dei membri in carica, ed a maggioranza assoluta.

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede.

Di tutte le sedute del Consiglio sarà compilato relativo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. I verbali dovranno essere raccolti in apposito libro delle adunanze.

Art. 9 -

Preventivo, relazione del Presidente e Consuntivo.

Il consuntivo, accompagnato da una relazione amministrativa dei Sindaci, e da una relazione del Presidente sulla gestione annuale, deve essere presentato ad una riunione del Consiglio di Amministrazione da convocare entro marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce.

Il preventivo viene presentato ad una riunione del Consiglio di Amministrazione da convocare entro ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferisce.

Art. 10 -

Presidente del Museo dell'Automobile e Vice Presidenti.

Il Presidente del Museo dell'Automobile è eletto dal Consiglio, anche fuori del suo seno, e ne fa parte.

Egli dura in carica tre anni e può essere confermato. Gli può competere un indennizzo determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente amministra il Museo dell'Automobile, salva la competenza del Consiglio di Amministrazione, e lo rappresenta legalmente.

In caso di urgenza, e salva la ratifica del Consiglio di Amministrazione, ne assume le funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione può anche eleggere

uno o più Vice Presidenti che sostituiscono il Presidente in caso di impedimento.

Art. 11 -

Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci, è costituito da un rappresentante del Comune di Torino, uno dell'ANPIAA, ed uno nominato dal Consiglio di Amministrazione.

I Sindaci restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Essi hanno facoltà di assistere alle sedute del Consiglio di Amministrazione, esaminano i bilanci preventivi ed i conti consuntivi, e riferiscono in proposito al Consiglio di Amministrazione. Esercitano le loro funzioni secondo le norme degli artt. 2403 e seguenti del C.C. in quanto applicabili.

Art. 12 -

Comitato Consultivo

Il Comitato Consultivo assiste il Presidente nella direzione dell'attività culturale e divulgativa del Museo dell'Automobile, ed è formato da tecnici e studiosi del ramo, nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente. Ha funzioni consultive, ed i suoi membri possono essere convocati dal Presidente singolarmente o in adunanza generale o parziale.

Art. 13 -

Benemeriti.

Può essere conferita la qualifica di Benemerito del Museo dell'Automobile a persone o ad Enti che abbiano acquisito meriti speciali nei riguardi della fondazione o delle finalità che essa persegue.

Ai Benemeriti competeranno :

- l'ingresso gratuito ai locali del Museo dell'Automobile, secondo gli appositi regolamenti;
- le eventuali pubblicazioni edite dal Museo;
- tutte quelle facilitazioni che il Museo dell'Automobile potrà procurare nel quadro delle sue finalità.

Art. 14 -

Tesoreria

Il servizio di Tesoreria del Museo dell'Automobile sarà affidato ad un Istituto di Credito, mediante apposita convenzione.

Art. 15 -

Variazioni statutarie e liquidazione.

Eventuali variazioni del presente Statuto dovranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione con la presenza di due terzi dei Membri in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La norma precedente vale anche per la deliberazione

della messa in liquidazione del Museo dell'Automobile, e per quelle inerenti all'attuazione di detta liquidazione.

Art. 16 -

Norme generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto si farà riferimento alle disposizioni della legge vigente.

F.ti :

Rodolfo Biscaretti

Corrado Ciuti

Avv. Remo Morone Notaio.

Registrato a Torino il 1.3.57 n. 18491/874

Copia conforme all'originale firmato a norma di legge.

Torino 1.3.57

Remo Morone Notaio

